



COMUNICATO STAMPA

***Corpi-di-pinocchio  
Disegni, scritture e ceramiche per la xenogenesi di un  
burattino risvegliato***

**Personale di Ruvèn Latiàni  
a cura di Vera Agosti**

Libreria Bocca - Galleria Vittorio Emanuele II, 12 - Milano  
Inaugurazione open day: domenica 25 aprile 2021 dalle ore 15 alle 18  
Fino al 23 maggio, tutti i giorni ore 11-18

La storica Libreria Bocca in Galleria Vittorio Emanuele II a Milano è lieta di ospitare la personale di **Ruvèn Latiàni**, nome d'arte del musicista e compositore **Corrado Fantoni**, *Corpi-di-pinocchio. Disegni, scritture e ceramiche per la xenogenesi di un burattino risvegliato*, a cura di **Vera Agosti**, che si avvale dei prestigiosi Patrocini della Fondazione Nazionale Carlo Collodi, di UNIMA Italia (Union Internationale de la Marionnette) e dell'Istituto Beni Marionettistici e il Teatro Popolare.

Esposti oltre una ventina di lavori: disegni a grafite su carta, a vernice su ceramica smaltata e su lastre di acetato. Pinocchio è l'unico soggetto ritratto, proposto in forma essenziale e stilizzata, in pochi tratti decisi, che non ammettono cancellature o ripensamenti. Il celebre burattino di legno, inconfondibile per il lungo naso frutto delle sue bugie, si distingue ora per un corpo rigido e scomposto, come quello di una marionetta, ora per meno di una manciata di contorni fluidi e continui, che suggeriscono l'idea di un movimento libero, come una danza. Le linee di Latiàni, che nascono con impeto in pochi secondi, per diventare un *corpo-di-pinocchio* e poi trovare il loro titolo, oppure farsi circondare dalle scritte di "titoli disoccupati" che quindi si affiancano al loro soggetto come in una sorta di poesia visiva, possono ricordare gli *Angeli* e le *Amalassunte* di **Oswaldo Licini**.

I disegni su lastre di ceramica smaltata appaiono come le tessere componibili di un'ideale scacchiera, a sottolineare anche una componente ludica e giocosa del motivo continuamente reiterato e riproposto con pose significativamente differenti ma simili. I lavori su lastre di acetato proiettano l'ombra dei disegni, sconfinando nel design e nel teatro d'ombre.

Pinocchio è stato molto amato dalla storia dell'arte, da Giacometti a Jim Dine; Latiàni, tuttavia, conduce un'ossessiva ricerca squisitamente personale: ha cominciato a disegnare *corpi-di-pinocchio* successivamente al risveglio da un coma; Pinocchio è il suo *io* frantumato, nonché "il Sé della Nazione a Stampella", ovvero una sorta di archetipo totalizzante insito nella coscienza più profonda della povera e martoriata Italia. Secondo una visione di Latiàni, *corpo-di-pinocchio* è il *Selbst* d'Italia che arranca claudicante tra le difficoltà. La sua ricerca, in particolare, muove dalle infinite possibilità e personalità del burattino abbandonato sulla sedia, quando il "figlio" di Geppetto ha ormai raggiunto il traguardo di diventare bambino, collocandosi al di là del racconto di formazione di Collodi. Da qui il sottotitolo dell'esposizione, "xenogenesi", intendendo con questo termine, mutuato dalla biologia, le generazioni di individui con caratteri diversi dai genitori: in questo caso i *corpi-di-pinocchio* di Latiàni, "Pinocchi trans-personali, transgenici e alchemici", tragici e drammatici. L'anima di Pinocchio compie 11 atti di un *Teatrino Celeste*, individuati e scritti da Latiàni, e sono stati tradotti nella performance *Stati alterati di Pinocchio* di **Laura Mercadante** (attrice, formatrice e drammaterapeuta SPID) in prima rappresentazione al Kunst Balkon di Kassel nel 2016, su musica di Corrado Fantoni (*Liturgie di Pinocchio*, per organo a canne, 1988).

La personale di Ruvèn Latiàni sarà accompagnata da un testo critico di Vera Agosti disponibile in Libreria, da una presentazione dell'evento online.

Per l'occasione verrà pubblicato, per le *Edizioni Pulcinoelefante*, il Proemio a *Teatrino Celeste dei corpi-di-pinocchio*.

*Biografia: Ruvèn Latiàni, nome d'arte del musicista e compositore Corrado Fantoni, debutta a Grugliasco (Torino) nel 2020 con una personale all'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare, con la curatela di Alfonso Cipolla, esponendo disegni, tele e installazioni dei corpi-di-pinocchio realizzati in trent'anni di attività.*

*Corrado Fantoni nasce ad Ancona e compie gli studi al Conservatorio di Pesaro, svolge l'apprendistato di composizione con Franco Donatoni e composizione nella musica elettronica con Walter Branchi. Oltre a un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, ha all'attivo pubblicazioni di partiture, dischi e registrazioni radiofoniche in Europa e in Asia. Ha composto musiche in differenti contesti culturali (musica da concerto, teatro-danza, video art, site specific, installazioni sonore, teatro di parola), ricevendo commissioni per nuove creazioni da diverse istituzioni tra le quali CDMC (Madrid); Faculté de la Musique de l'USEK (Baalbek, Libano); Teatro Franco Parenti (Milano); Judaica Foundation (Cracovia); Festival Internazionale Adriatico Mediterraneo (Ancona); Società Umanitaria (Milano); Tevereterno (Roma). È stato premiato in prestigiosi concorsi internazionali di composizione e ha realizzato e pubblicato diverse opere archeo acustiche con il noto compositore eco acustico David Monacchi. Fantoni è attivo anche come compositore in ambito cinematografico internazionale, lavorando principalmente per le produzioni del regista Nicolò Bongiorno. Attualmente è docente in seno al Dipartimento di Teoria e Armonia al Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara.*

Libreria Bocca - Galleria Vittorio Emanuele II, 12 - 20121 Milano

Tel. 02 86462321 - 02 860806 - [libreriabocca@libreriabocca.com](mailto:libreriabocca@libreriabocca.com) - [www.libreriabocca.com](http://www.libreriabocca.com)